

VareseNews

Incendio al crocifisso, denunciato ventiseienne varesino

Pubblicato: Venerdì 7 Novembre 2003

E' un giovane con problemi psichici la persona sospettata di aver appiccato le fiamme al crocifisso posto fuori dalla quattordicesima cappella del Sacro Monte di Varese.

La denuncia è arrivata nelle ore scorse ai danni di un varesino di 26 anni "tradito" da alcuni scritti trovati dagli infermieri del reparto di psichiatria dell'ospedale di Circolo di Varese, dove il ragazzo era ricoverato nei giorni scorsi.

La memoria, recuperata dai sanitari, è stata inviata ai carabinieri di Varese, che hanno subito attivato le indagini per arrivare alla denuncia. "Danneggiamento doloso", "incendio doloso" e "villipendio alla religione" i reati contestati al giovane sospettato di aver compiuto il gesto che aveva scosso, una settimana fa, i fedeli e l'opinione pubblica di Varese.

Le piste seguite dalla Digos di Varese, inizialmente investita delle indagini, non escludevano infatti l'ipotesi della bravata o dell'azione condotta da uno squilibrato.

A spingere i carabinieri di Varese ad operare le denunce sembra siano stati alcuni particolari racchiusi nel racconto del giovane, come ad esempio la forma del contenitore di liquido infiammabile utilizzato per appiccare il fuoco alla croce, e trovato, come si ricorderà, nei pressi dell'ultima cappella della via sacra.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it